

SUI BANCHI, UN ANNO AFFOLLATO E SPERIMENTALE

Molti problemi per gli studenti disabili, dagli insegnanti che mancano ai trasporti da finanziare

di A. Me. da corriere.it – Roma, Giovedì, 31 Luglio 2003

Come sarà l'avvio del nuovo anno scolastico? Complicato per le materne con liste d'attesa nelle statali di 2000 unità e nelle comunali di oltre 3000. Va un po' meglio alle elementari «dove - spiega Donatella Poselli dell'Unione Italiana Genitori - sarà garantito il tempo pieno a tutte le classi che potranno concludere le lezioni alle 16.30 anche grazie all'impegno del direttore generale dell'ufficio Scolastico per il Lazio Francesco De Santis».

SPERIMENTAZIONE - Il 15 settembre riprenderanno, le lezioni di inglese e informatica, garantite dall'Ufficio Scolastico Regionale, in tutte le prime classi dell'elementare. La nota dolente resta invece quella dell'anticipo dell'entrata nella scuola materna a 2 anni e mezzo. «Mi domando - s'interroga la Poselli - come si possa garantire l'ingresso nella scuola a 2 anni e mezzo, quando non si riesce a garantire ai bambini che hanno l'età giusta per andarci».

SOSTEGNO - Altro problema da risolvere sono gli insegnanti di sostegno per gli studenti disabili che sono aumentati, di trecento unità alle superiori, e un po' in tutte le scuole. Per risolvere il problema il direttore De Santis sta valutando l'ipotesi di ottenere una deroga al ministero dell'Istruzione, e richiedere altro personale. Gli insegnanti di sostegno erano pochi anche lo scorso anno e il taglio si è abbattuto sulle ore. Spesso infatti allo studente disabile non è garantito l'insegnante di sostegno per tutta la durata delle lezioni, ma per 6, al massimo 9 ore a settimana.

A fianco dell'insegnante di sostegno, che si occupa, del percorso didattico dell'alunno, ci sono i cosiddetti Aec, assistenti educativi culturali, che invece garantiscono l'assistenza di base di alunni con gravi patologie invalidanti. A fare gli incarichi ci penserà il Comune, che per legge deve inserire gli Aec nelle scuole dell'obbligo: quest'anno saranno oltre 800.

FONDI E SERVIZI - Nell'assestamento di Bilancio che si voterà a giorni in Consiglio Comunale, sono previsti i fondi per il nuovo anno scolastico. Al settore scuola verranno destinati 12,8 milioni di euro che serviranno a garantire 1000-1300 posti nei nidi e nei micronidi oltre al mantenimento dei 1200 posti già attivati lo scorso anno per il progetto Ponte. Con i finanziamenti si inseriranno anche 750 bambini in più nella scuole materna. Apriranno infatti 30 nuove sezioni e verrà prolungato il tempo scuola per altre 10. Poi c'è il trasporto da casa a scuola per gli alunni disabili che frequentano materne, elementari e medie che verrà anch'esso finanziato dal Comune.

CLASSI NUMEROSE - I ragazzi in classe continueranno ad aumentare, secondo Domenico Dominici dei Cobas-Scuola. «Come l'anno scorso - dice - saranno anche 30 per classe. Questa è la conseguenza dei tagli all'organico, ma tutto ciò metterà a dura prova la qualità dell'insegnamento. Inoltre i docenti avranno tutte le ore occupate dalla cattedra, senza neanche un'ora a disposizione per organizzare progetti con gli studenti».

A. Me.